

Ecco i nuovi collegi elettorali della provincia di Varese

Pubblicato: Martedì 2 Agosto 2022



Come cambiano i collegi elettorali? E come inciderà questa nuova geografia del voto sul numero di parlamentari eletti sul territorio varesino? Utilizzando i dati forniti dal [Dipartimento per le riforme istituzionali](#), *VareseNews* prova a fare il punto sui seggi disponibili sul nostro territorio in vista del voto del **25 settembre**.

La Camera

Il cambiamento più evidente nella geografia del voto del Varesotto riguarda proprio la Camera dei deputati. In particolare, la parte uninominale. Se infatti quattro anni fa il territorio della nostra provincia venne diviso in tre collegi, che elessero altrettanti parlamentari, questa volta saranno solo due. Ecco come sarà suddiviso il territorio:



Per quanto riguarda la parte proporzionale, il Varesotto coincide con il collegio **Lombardia 2 – P01**, che assegna **4** seggi. Nel 2018, in condizioni geografiche analoghe, erano **6** i seggi a disposizione. In buona sostanza, rispetto ai 9 deputati eletti sul territorio varesino alle ultime politiche, quest'autunno saranno **6** i parlamentari varesini. O, meglio, eletti sul territorio varesino: non è necessario essere nati e cresciuti tra le Prealpi e i laghi per essere candidati da queste parti.

Il Senato

Per quanto riguarda la parte uninominale, la provincia di Varese è stata racchiusa tutta nel collegio **Lombardia – U01**. Peranto, sarà solo uno il senatore eletto nel maggioritario sul nostro territorio. Quattro anni fa, la parte meridionale della provincia faceva parte di un collegio che comprendeva anche una parte della provincia di **Como**, capoluogo compreso. Non a caso, in questo collegio venne eletta la senatrice **Erica Rivolta**, originaria di **Erba**.

Sul fronte del proporzionale, quattro anni fa il Varesotto è parte di un collegio che racchiude anche le provincie di **Como**, **Lecco** e **Sondrio**. Oggi a queste si aggiunge anche la provincia di **Monza e Brianza**. E i seggi disponibili restano 6. Non c'è insomma una riduzione degli scranni disponibili a **Palazzo Madama**, ma si allarga la platea geografica in cui sarà selezionato chi li occuperà.

Riccardo Saporiti

riccardo.saporiti@gmail.com